

**BONA ENERGIA S.r.l**

Via G. Boccaccio 7 - 20123 Milano (MI)



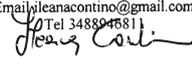
**MASE**

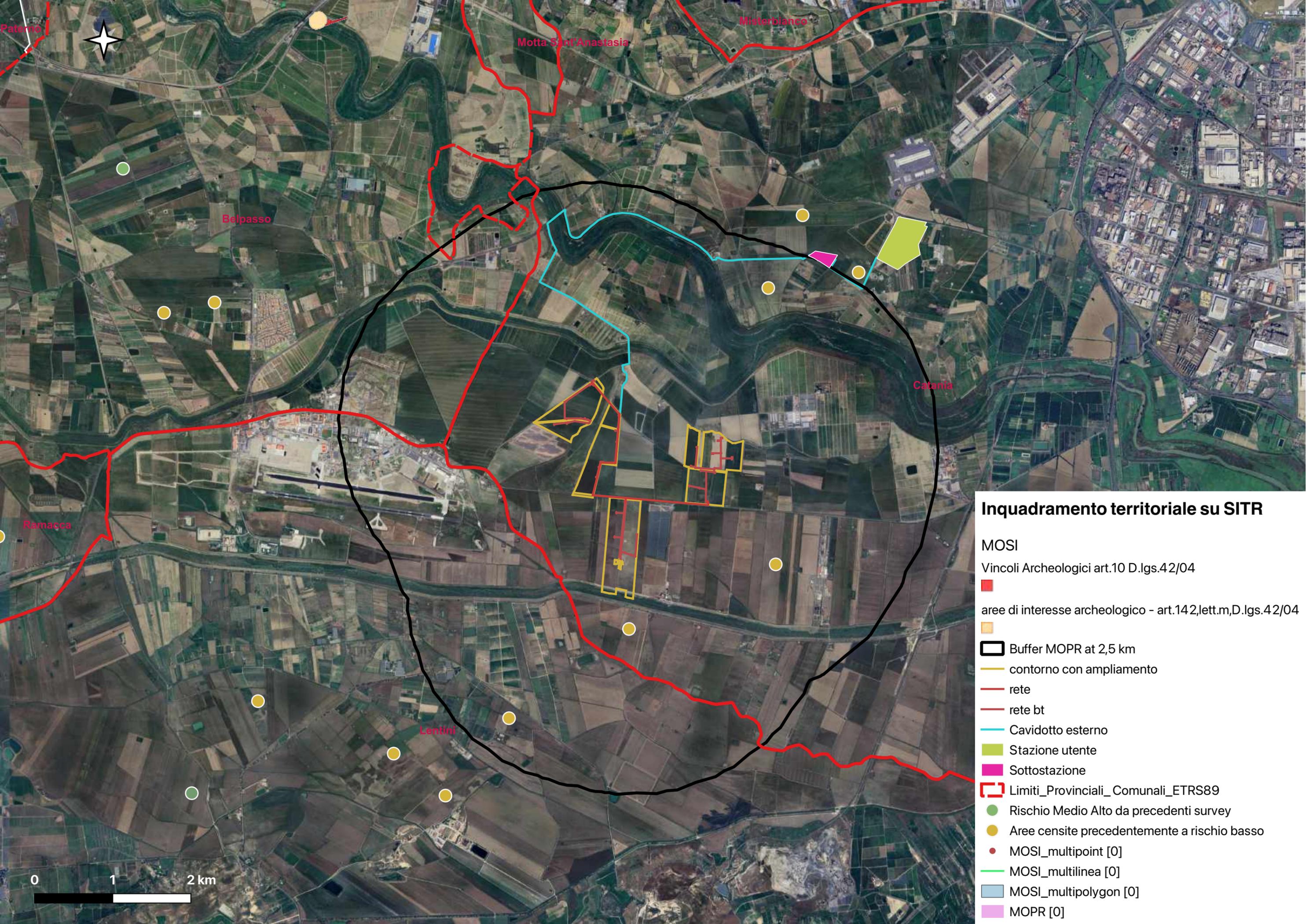
**Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**

**Realizzazione di parco fotovoltaico della potenza complessiva di 98.89 MW  
e relativo cavidotto da realizzarsi nel territorio del comune di Catania,  
c/da Sigona**



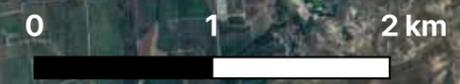
**Elaborato : V.P.I.A - Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico**

<b>Progettazione</b>		<b>V.P.I.A. Allegati Elaborati Stampe Template Ministeriale</b>	
dott ing Giuseppe De Luca	Geologia: _____	Formato	A4
		Scala	
		Note	
		Data	
		Note	
	Data emissione	Aprile 2024	
Archeologa: dott.ssa Ileana Contino	Collaborazione alla progettazione		
<p>Ileana Contino Archeologa Via O. Scammacca, 16 - 95127 Catania P. Iva 01129040869 Email: ileanacontino@gmail.com Tel 3488046811</p> 	dott ing Chiara Morello	geom. Antonio Lanza	
			



### Inquadramento territoriale su SITR

- MOSI
- Vincoli Archeologici art.10 D.lgs.42/04
  - aree di interesse archeologico - art.142,lett.m,D.lgs.42/04
  - Buffer MOPR at 2,5 km
  - contorno con ampliamento
  - rete
  - rete bt
  - Cavidotto esterno
  - Stazione utente
  - Sottostazione
  - Limiti\_Provinciali\_Comunali\_ETRS89
  - Rischio Medio Alto da precedenti survey
  - Aree censite precedentemente a rischio basso
  - MOSI\_multipoint [0]
  - MOSI\_multilinea [0]
  - MOSI\_multipolygon [0]
  - MOPR [0]



# CARTA DELLA COPERTURA DEL SUOLO (1:25.000)



Motta Sant'Anastasia

Belpasso

Catania

Lentini

Stazioni e linea di connessione

UR\_4

UR\_3

UR\_2

UR\_1

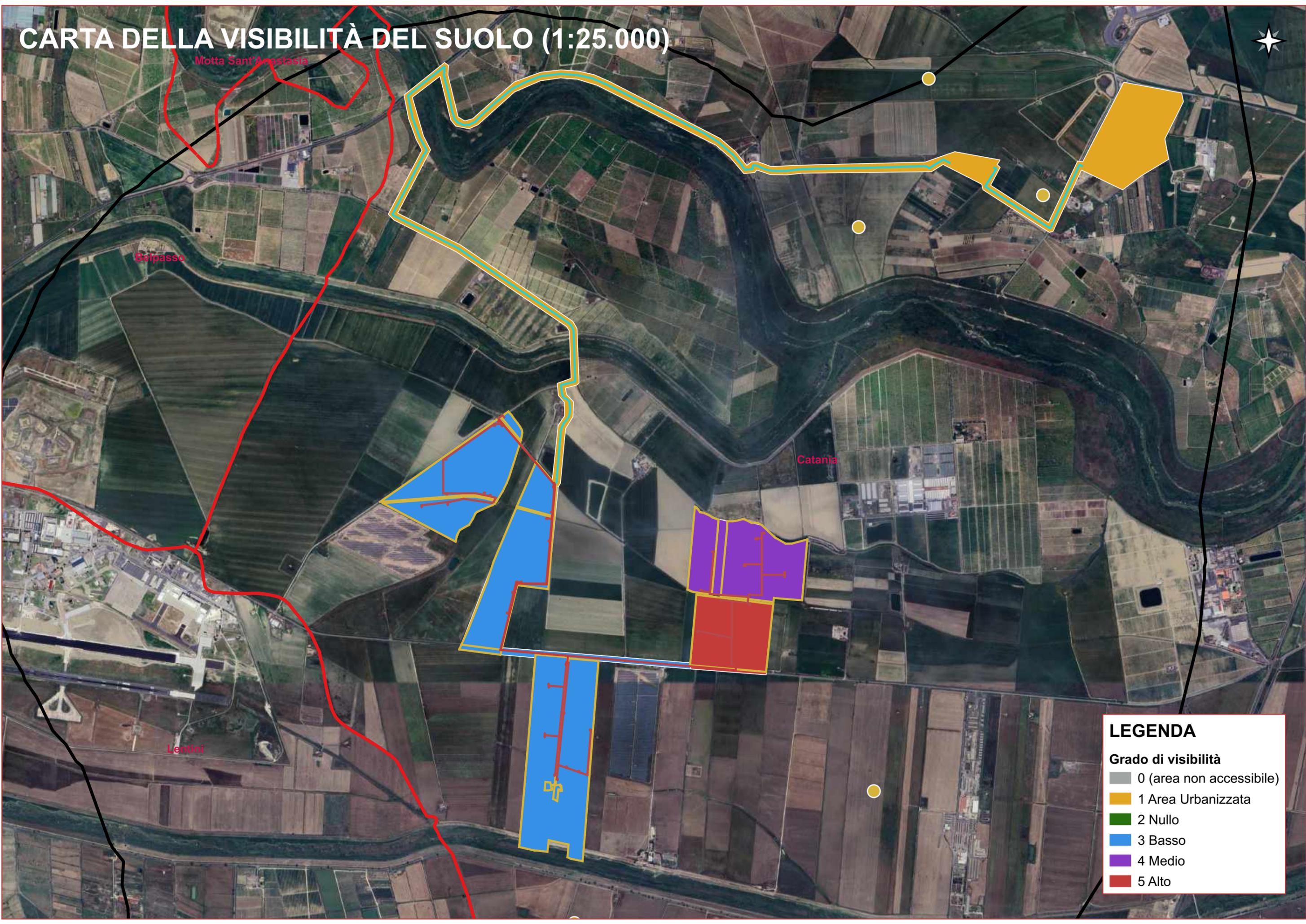
UR\_5

**LEGENDA**

**Copertura del suolo**

- superficie artificiale
- superficie agricola utilizzata
- superficie boscata e ambiente seminaturale
- ambiente umido
- ambiente delle acque

# CARTA DELLA VISIBILITÀ DEL SUOLO (1:25.000)



**LEGENDA**

**Grado di visibilità**

- 0 (area non accessibile)
- 1 Area Urbanizzata
- 2 Nullo
- 3 Basso
- 4 Medio
- 5 Alto

## Unità di ricognizione UR\_1 - Data 2024/05/01

Visibilità del suolo [\*]: 5

Copertura del suolo [\*]: superficie agricola utilizzata - Vegetazione assente

Sintesi geomorfologica [\*]: L'area è raggiungibile attraverso la SP69II ed è accessibile da una stradella che taglia il campo dell'UR\_1 in due settori: quello orientale con tunnel predisposti per la coltivazione di ortaggi, quello occidentale totalmente arato. Visibilità ottimale e assoluta assenza di indicatori archeologici sull'intera area oggetto di indagine. Non si rileva alcuna presenza di indicatori storico-archeologici a livello strutturale.



## Unità di ricognizione UR\_2 - Data 2024/05/01

Visibilità del suolo [\*]: 4

Copertura del suolo [\*]: superficie agricola utilizzata - Vegetazione spontanea, molto bassa

Sintesi geomorfologica [\*]: L'area è raggiungibile attraverso la SP69II ed è accessibile dall'UR\_1 da una stradella che taglia il campo dell'UR\_1 in due settori e che procede fino al confine con l'UR in esame. Presenza di vegetazione a tratti bassa e molto disuniforme, a tratti più alta ma non fitta nè ostativa per l'esecuzione della survey. Non si rileva alcun elemento di interesse sotto il profilo di competenza. Di contro, si registra l'assoluta assenza di indicatori archeologici.

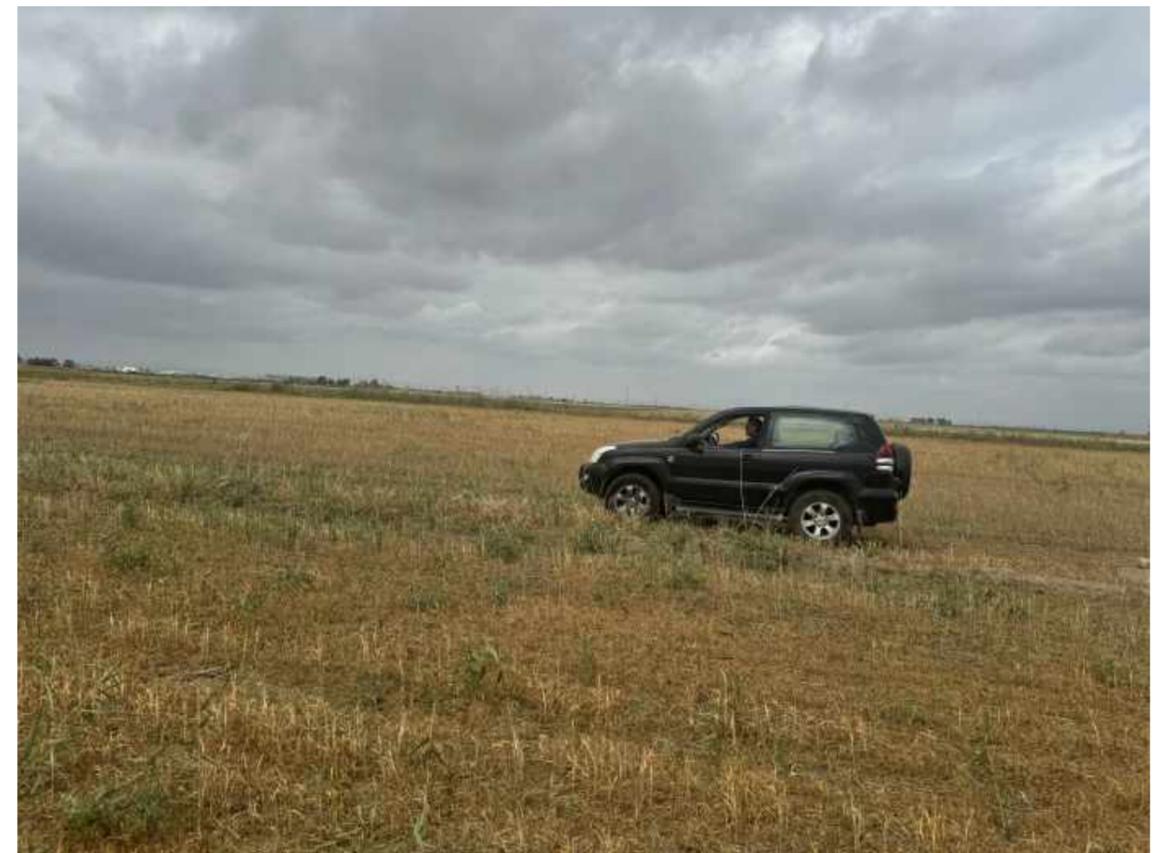


## Unità di ricognizione UR\_3 - Data 2024/05/01

Visibilità del suolo [\*]: 3

Copertura del suolo [\*]: superficie agricola utilizzata - Coltivazione bassa a grano

Sintesi geomorfologica [\*]: Contesto geopedologico alluvionale della Piana di Catania. Si raggiunge percorrendo la SP69II su cui la parte meridionale del campo si affaccia ma l'accesso avviene attraverso la SP 70II e la masseria cui afferiscono i terreni in esame. Vegetazione non molto alta e certamente non fitta, terreni piuttosto brulli. Si registra l'assoluta assenza di indicatori di interesse storico-archeologico



## Unità di ricognizione UR\_4 - Data 2024/05/01

Visibilità del suolo [\*]: 3

Copertura del suolo [\*]: superficie agricola utilizzata - Vegetazione spontanea

Sintesi geomorfologica [\*]: Contesto geopedologico alluvionale della Piana di Catania. Si raggiunge percorrendo la SP69II ma l'accesso avviene attraverso la SP 70II. Il campo, piuttosto vasto, presenta un settore totalmente libero da vegetazione, quello limitrofo con vegetazione spontanea bassa e non fitta. Non si rileva alcun elemento di interesse sotto il profilo di competenza.



## Unità di ricognizione UR\_5 - Data 2024/05/01

Visibilità del suolo [\*]: 3

Copertura del suolo [\*]: superficie agricola utilizzata - Vegetazione spontanea

Sintesi geomorfologica [\*]: Contesto geopedologico alluvionale della Piana di Catania. Si raggiunge percorrendo la SP69II sul cui versante meridionale si apre il lungo campo pertinente all'UR\_5. Presenza di vegetazione spontanea, solo a tratti più fitta, nel complesso tale da rendere possibile la survey ed escludere la presenza di indicatori di interesse storico-archeologico



# Unità di ricognizione Stazioni e linea di connessione - Data 2024/05/01

Visibilità del suolo [\*]: 1

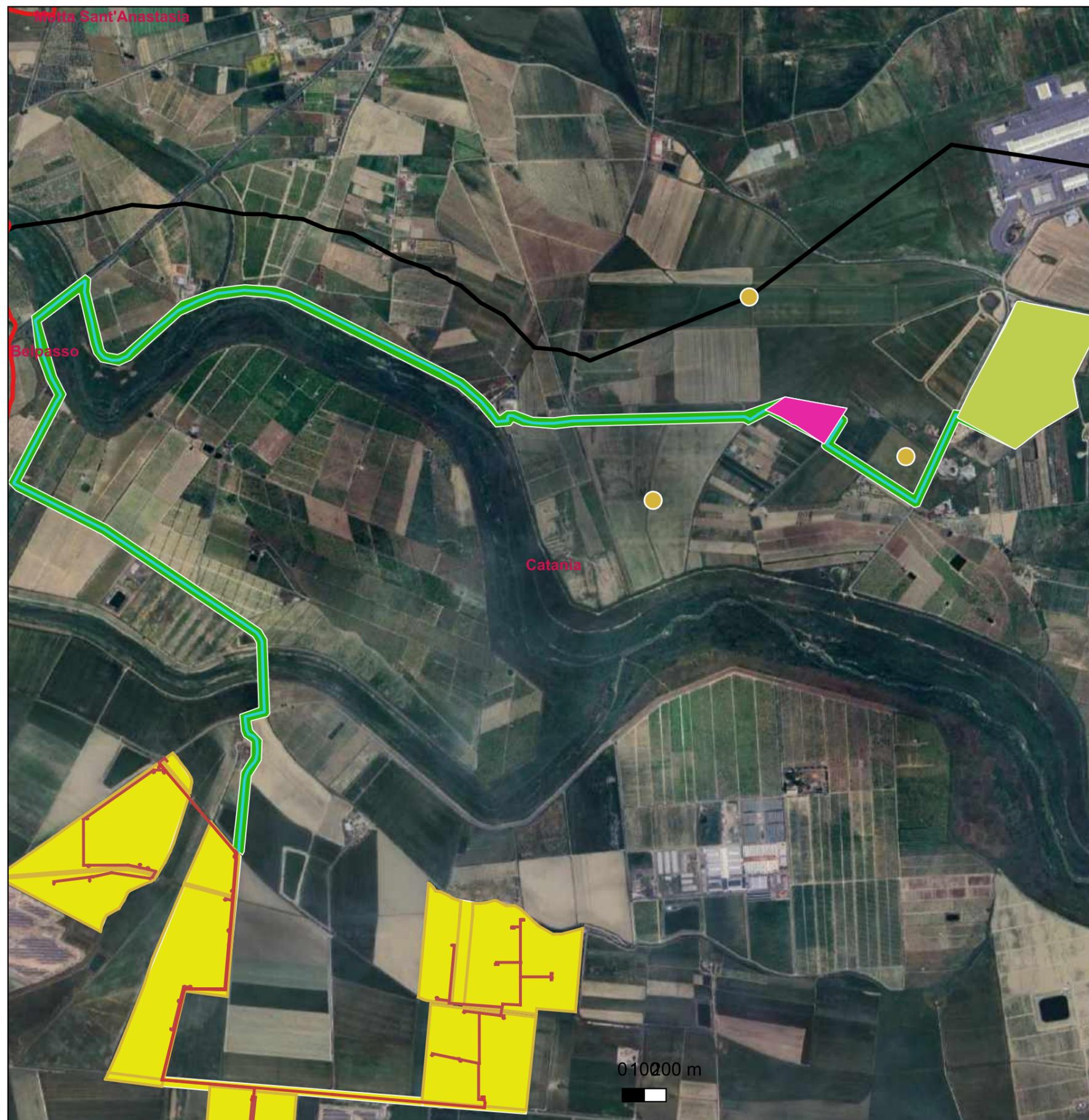
Copertura del suolo [\*]: superficie artificiale - Superficie urbanizzata

Sintesi geomorfologica [\*]: Contesto geopedologico alluvionale. È previsto che l'impianto venga collegato alla costruenda stazione di trasformazione 380/150 Kv denominata "Pantano d'Arce" su indicazione del documento TERNA, codice pratica 201800332 che riporta la soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione dell'impianto in oggetto alla rete di trasmissione nazionale. 1. Il cavidotto in uscita dall'impianto si immetterà direttamente sulla SP 70ii, la percorrerà in direzione est per circa 80 m, fino ad incrociare in direzione nord la SP 207 che attraversa il fiume Dittaino per mezzo di un ponticello, che verrà utilizzato come aggancio per il cavidotto al fine di evitare la realizzazione di opere aggiuntive. 2. Si percorrerà la statale in direzione est per circa 1.3 km e si procederà in direzione della SP 417, su strade interpoderali. 3. Si attraverserà il fiume Simeto, procedendo sulla stessa statale, anche in questo caso sfruttando il ponte esistente. 4. Il cavidotto interrato costeggerà le sponde del fiume in direzione est, su viabilità interpoderale, fino ad immettersi alla SP 70/I in direzione nord, per giungere all'area individuata per la realizzazione della stazione utente, adiacente al sito della realizzanda stazione "Pantano d'Arce". Il collegamento tra l'area del parco Fotovoltaico e la Stazione Utente avverrà mediante cavidotto in MT che presenterà una lunghezza di circa 6800 ml. Dalla Stazione Utente di elevazione 30/150 KV si dipartirà un cavidotto in AT di lunghezza pari a circa 1.400 ml. I cavidotti sia in AT che MT verranno realizzati interamente interrati. L'area della stazione di utenza è raggiungibile attraverso la SP 70II. Area antropizzata in epoca moderna e contemporanea.



# CARTA DEL POTENZIALE - SBCA-CT\_2024\_00067-IC\_000039 - area Cavidotto e cabine potenziale nullo - affidabilità buona

La geomorfologia della Piana è caratterizzata sin dall'antichità da un paesaggio a settori depressi coincidenti coi bacini a drenaggio difficoltoso e, dunque, quasi costantemente malarici, paludosi e poco favorevoli a eventuali insediamenti antropici fino alla prima metà del secolo scorso. Le risultanze combinate della ricerca bibliografica e d'archivio, dei dati desumibili dalle indagini geologiche e dagli studi geologici sull'area della Piana nel settore di indagine, l'esperienza diretta della scrivente di precedenti interventi sul campo in aree limitrofe alla zona di impianto attestano la bassissima vocazione della zona allo stanziamento in antico. La frequentazione, dunque, qualora avvenuta, può essere stata solo di tipo sporadico.



## LEGENDA

### AREE DI POTENZIALE E RISCHIO

VRP\_multipolygon [6]

potenziale alto [0]

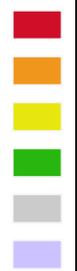
potenziale medio [0]

potenziale basso [5]

potenziale nullo [1]

potenziale non valutabile [0]

[0]



# CARTA DEL POTENZIALE - SBCA-CT\_2024\_00067-IC\_000039 - area UR\_1

## potenziale basso - affidabilità buona

La geomorfologia della Piana è caratterizzata sin dall'antichità da un paesaggio a settori depressi coincidenti coi bacini a drenaggio difficoltoso e, dunque, quasi costantemente malarici, paludosi e poco favorevoli a eventuali insediamenti antropici fino alla prima metà del secolo scorso. Le risultanze combinate della ricerca bibliografica e d'archivio, dei dati desumibili dalle indagini geologiche e dagli studi geologici sull'area della Piana nel settore di indagine, l'esperienza diretta della scrivente di precedenti interventi sul campo in aree limitrofe alla zona di impianto attestano la bassissima vocazione della zona allo stanziamento in antico. La frequentazione, dunque, qualora avvenuta, può essere stata solo di tipo sporadico.



### LEGENDA

#### AREE DI POTENZIALE E RISCHIO

VRP\_multipolygon [6]

potenziale alto [0]



potenziale medio [0]



potenziale basso [5]



potenziale nullo [1]



potenziale non valutabile [0]



[0]



# CARTA DEL POTENZIALE - SBCA-CT\_2024\_00067-IC\_000039 - area UR\_2

## potenziale basso - affidabilità buona

La geomorfologia della Piana è caratterizzata sin dall'antichità da un paesaggio a settori depressi coincidenti coi bacini a drenaggio difficoltoso e, dunque, quasi costantemente malarici, paludosi e poco favorevoli a eventuali insediamenti antropici fino alla prima metà del secolo scorso. Le risultanze combinate della ricerca bibliografica e d'archivio, dei dati desumibili dalle indagini geologiche e dagli studi geologici sull'area della Piana nel settore di indagine, l'esperienza diretta della scrivente di precedenti interventi sul campo in aree limitrofe alla zona di impianto attestano la bassissima vocazione della zona allo stanziamento in antico. La frequentazione, dunque, qualora avvenuta, può essere stata solo di tipo sporadico.



### LEGENDA

#### AREE DI POTENZIALE E RISCHIO

VRP\_multipolygon [6]

potenziale alto [0]



potenziale medio [0]



potenziale basso [5]



potenziale nullo [1]



potenziale non valutabile [0]



[0]



# CARTA DEL POTENZIALE - SBCA-CT\_2024\_00067-IC\_000039 - area UR\_3

## potenziale basso - affidabilità buona

La geomorfologia della Piana è caratterizzata sin dall'antichità da un paesaggio a settori depressi coincidenti coi bacini a drenaggio difficoltoso e, dunque, quasi costantemente malarici, paludosi e poco favorevoli a eventuali insediamenti antropici fino alla prima metà del secolo scorso. Le risultanze combinate della ricerca bibliografica e d'archivio, dei dati desumibili dalle indagini geologiche e dagli studi geologici sull'area della Piana nel settore di indagine, l'esperienza diretta della scrivente di precedenti interventi sul campo in aree limitrofe alla zona di impianto attestano la bassissima vocazione della zona allo stanziamento in antico. La frequentazione, dunque, qualora avvenuta, può essere stata solo di tipo sporadico.



LEGENDA	
AREE DI POTENZIALE E RISCHIO	
VRP_multipolygon [6]	
potenziale alto [0]	■
potenziale medio [0]	■
potenziale basso [5]	■
potenziale nullo [1]	■
potenziale non valutabile [0]	■
[0]	■

# CARTA DEL POTENZIALE - SBCA-CT\_2024\_00067-IC\_000039 - area UR\_4

## potenziale basso - affidabilità buona

La geomorfologia della Piana è caratterizzata sin dall'antichità da un paesaggio a settori depressi coincidenti coi bacini a drenaggio difficoltoso e, dunque, quasi costantemente malarici, paludosi e poco favorevoli a eventuali insediamenti antropici fino alla prima metà del secolo scorso. Le risultanze combinate della ricerca bibliografica e d'archivio, dei dati desumibili dalle indagini geologiche e dagli studi geologici sull'area della Piana nel settore di indagine, l'esperienza diretta della scrivente di precedenti interventi sul campo in aree limitrofe alla zona di impianto attestano la bassissima vocazione della zona allo stanziamento in antico. La frequentazione, dunque, qualora avvenuta, può essere stata solo di tipo sporadico.



### LEGENDA

#### AREE DI POTENZIALE E RISCHIO

VRP\_multipolygon [6]

potenziale alto [0]



potenziale medio [0]



potenziale basso [5]



potenziale nullo [1]



potenziale non valutabile [0]



[0]



# CARTA DEL POTENZIALE - SBCA-CT\_2024\_00067-IC\_000039 - area UR\_5

## potenziale basso - affidabilità buona

La geomorfologia della Piana è caratterizzata sin dall'antichità da un paesaggio a settori depressi coincidenti coi bacini a drenaggio difficoltoso e, dunque, quasi costantemente malarici, paludosi e poco favorevoli a eventuali insediamenti antropici fino alla prima metà del secolo scorso. Le risultanze combinate della ricerca bibliografica e d'archivio, dei dati desumibili dalle indagini geologiche e dagli studi geologici sull'area della Piana nel settore di indagine, l'esperienza diretta della scrivente di precedenti interventi sul campo in aree limitrofe alla zona di impianto attestano la bassissima vocazione della zona allo stanziamento in antico. La frequentazione, dunque, qualora avvenuta, può essere stata solo di tipo sporadico.



### LEGENDA

#### AREE DI POTENZIALE E RISCHIO

VRP\_multipolygon [6]

potenziale alto [0]



potenziale medio [0]



potenziale basso [5]



potenziale nullo [1]



potenziale non valutabile [0]



[0]



# CARTA DEL RISCHIO - SBICA-CT\_2024\_00067-IC\_000039 - area UR\_1



Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
UR_1	rischio basso	Le risultanze combinate della ricerca bibliografica e d'archivio, dei dati desumibili dalle indagini geologiche e dagli studi geologici sull'area della Piana nel settore di indagine, l'esperienza diretta della scrivente di precedenti interventi sul campo in aree limitrofe alla zona di impianto attestano la bassissima vocazione della zona allo stanziamento in antico.

# CARTA DEL RISCHIO - SBICA-CT\_2024\_00067-IC\_000039 - area UR\_2



Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
UR_2	rischio basso	Le risultanze combinate della ricerca bibliografica e d'archivio, dei dati desumibili dalle indagini geologiche e dagli studi geologici sull'area della Piana nel settore di indagine, l'esperienza diretta della scrivente di precedenti interventi sul campo in aree limitrofe alla zona di impianto attestano la bassissima vocazione della zona allo stanziamento in antico.

# CARTA DEL RISCHIO - SBICA-CT\_2024\_00067-IC\_000039 - area UR\_3



**LEGENDA**

**Gradi di rischio [6]**

- rischio alto [0]
- rischio medio [0]
- rischio basso [5]
- rischio nullo [1]
- [0]

Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
UR_3	rischio basso	Le risultanze combinate della ricerca bibliografica e d'archivio, dei dati desumibili dalle indagini geologiche e dagli studi geologici sull'area della Piana nel settore di indagine, l'esperienza diretta della scrivente di precedenti interventi sul campo in aree limitrofe alla zona di impianto attestano la bassissima vocazione della zona allo stanziamento in antico.

# CARTA DEL RISCHIO - SBICA-CT\_2024\_00067-IC\_000039 - area UR\_4



**LEGENDA**

**Gradi di rischio [6]**

- rischio alto [0]
- rischio medio [0]
- rischio basso [5]
- rischio nullo [1]
- [0]

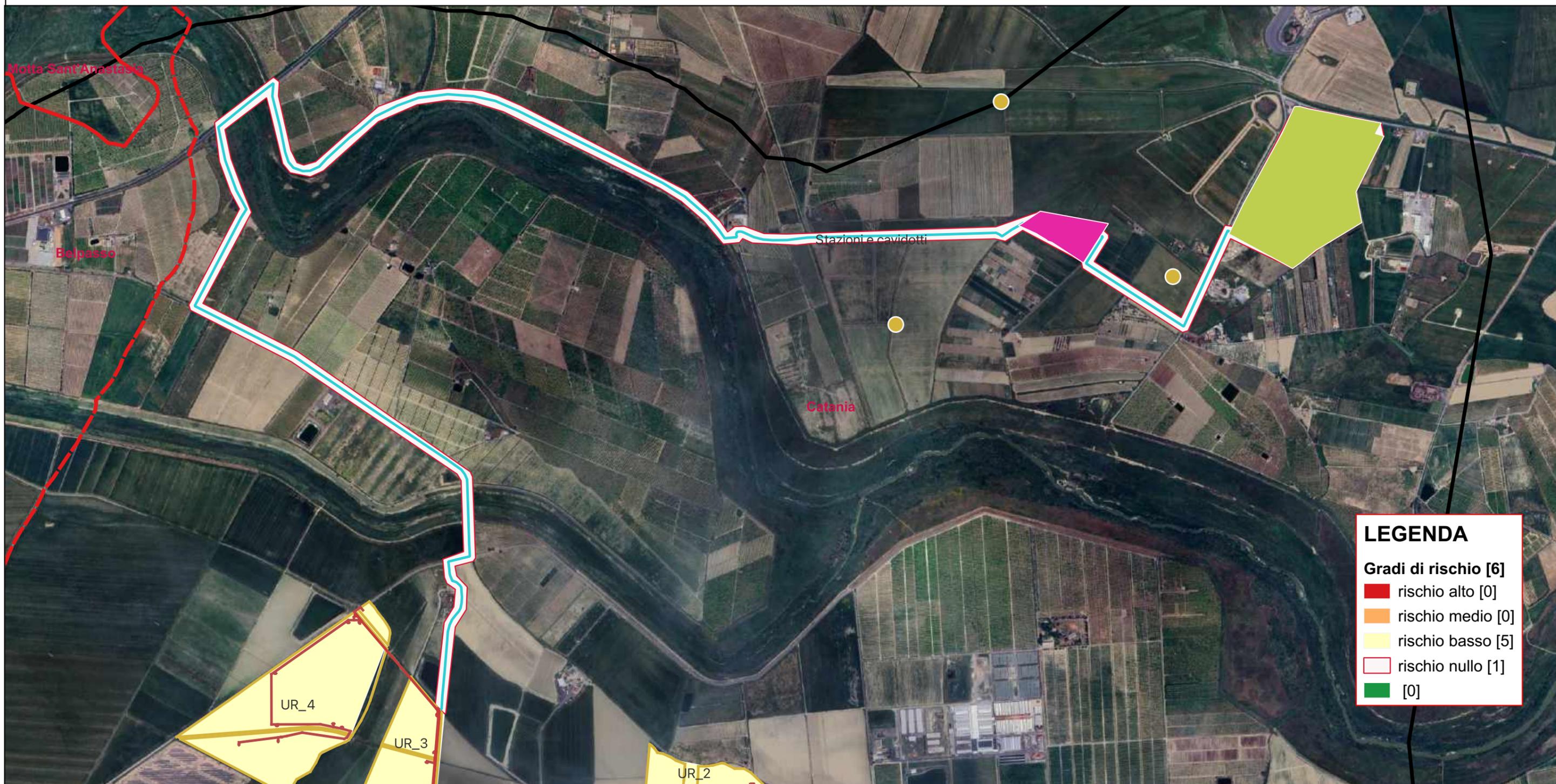
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
UR_4	rischio basso	Le risultanze combinate della ricerca bibliografica e d'archivio, dei dati desumibili dalle indagini geologiche e dagli studi geologici sull'area della Piana nel settore di indagine, l'esperienza diretta della scrivente di precedenti interventi sul campo in aree limitrofe alla zona di impianto attestano la bassissima vocazione della zona allo stanziamento in antico.

# CARTA DEL RISCHIO - SBICA-CT\_2024\_00067-IC\_000039 - area UR\_5



Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
UR_5	rischio basso	Le risultanze combinate della ricerca bibliografica e d'archivio, dei dati desumibili dalle indagini geologiche e dagli studi geologici sull'area della Piana nel settore di indagine, l'esperienza diretta della scrivente di precedenti interventi sul campo in aree limitrofe alla zona di impianto attestano la bassissima vocazione della zona allo stanziamento in antico.

# CARTA DEL RISCHIO - SBICA-CT\_2024\_00067-IC\_000039 - area Stazioni e cavidotti



**LEGENDA**

**Gradi di rischio [6]**

- rischio alto [0]
- rischio medio [0]
- rischio basso [5]
- rischio nullo [1]
- [0]

Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
Stazioni e cavidotti	rischio nullo	Aree urbanizzate e antropizzate in epoca moderna. Linea di connessione interamente su strada.